

## Mostra

## La Bibbia tridimensionale in Duomo vecchio

Gli scultori Giuseppe Guarino e Maria Saporito, soci effettivi dell'Aab, esporranno al pubblico la loro Bibbia tridimensionale, interpretata e realizzata interamente a mano, in terracotta. Le opere suddivise in trentacinque gruppi scultorei, scandiscono in sequenze temporali, i brani più significativi dell'Antico e Nuovo Testamento. I manufatti, modellati nell'umile creta, alludono alla fragile natura dell'uomo, riscattata dalla costante

Presenza Divina e mostrano, con semplicità e immediatezza, i profondi contenuti della nostra cultura religiosa. La cura dei particolari, gli atteggiamenti e le espressioni dei personaggi, suscitano negli osservatori profonde emozioni e invitano alla riflessione e alla meditazione.

La mostra, che sarà inaugurata sabato 25 marzo alle 17.30, sarà poi visitabile nei giorni feriali dalle 15 alle 18, il sabato e festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.



LIBRI

Cattivi maestri.  
La sfida educativa...

Giacomo Panizza  
Edb  
euro 15,00

In molti luoghi del Paese la mentalità mafiosa si insinua nel modo di pensare comune. È la mentalità dei boss, delle donne di mafia e dei giovani in carriera nelle cosche, ma anche quella che si respira nelle relazioni, nelle parole e nei silenzi delle città. Piegare al raggiungimento degli scopi criminali dei clan, le regole "educative" criminali si impongono nelle comunità locali e insegnano il potere della forza, l'importanza di riprodurre modalità rigide e ripetitive di comportamenti sociali mostrano che chi apprende, dopo essere stato messo alla prova, ottiene fiducia e fa carriera. L'educazione dei giovani criminali, allenati a collocare in secondo piano i sentimenti e l'amicizia, avviene sul campo, anche attraverso le condanne di coloro che sbagliano. Una vera "pedagogia mafiosa" che si può contrastare solo con un'educazione alternativa.

Musica  
DI CAMILLA CORTELAZZO

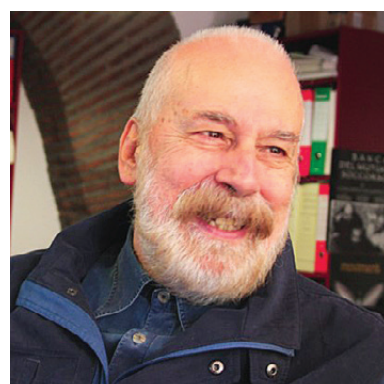
A 45 anni dal debutto a Brescia, la storica band romana Banco del Mutuo Soccorso fondata da Vittorio e Gianni Nocenzi, torna in città. Nella sua nuova formazione in scena il prossimo 30 marzo al PalaBrescia, dove proporrà uno show che amalgama i valori del passato a uno sguardo sul futuro.

**Ricordo.** "Ho un ricordo bellissimo di quel debutto bresciano e dei giovani presenti al concerto - spiega Vittorio Nocenzi, componente storico della band -. Trovai competenza musicale, c'era un'atmosfera che ho conservato nel cuore per tanti anni. Per questo sono felice di tornare in concerto; per noi è una sorta di secondo debutto". Immagine non del tutto lontana dalla realtà visto che il "Banco" torna a Brescia in una formazione rinnovata. Della band che arrivò in città 45 anni fa è rimasto il solo Vittorio Nocenzi. Gianni Nocenzi, Gianfranco Fabrizio Falco, Mario Achilli, Francesco Di Giacomo, Renato D'Angelo, Pierluigi Calderoni e Marcello Todaro hanno lasciato negli anni il posto a Tony D'Alessio, Filippo Marcheggiani, Nicola Di Già, Marco Capozzi e Augusto Zonzonini

**Formazione.** La nuova formazione, come sottolinea Vittorio Nocenzi, è fatta di belle persone. "È inutile salire sul palco con dei fenomeni se poi nella vita di tutti i giorni non sono belle persone. La musica deve partire da gente che si stima reciprocamente: è un valore aggiunto che non può essere spiegato". Il primo ingrediente che serve per fare un bel concerto, continua Nocenzi, è la sintonia tra i musicisti che stanno suonando insieme. "La musica - continua - è una cosa di cui si può fare a meno, è vero. Ma

Il ritorno  
del Banco  
45 anni dopo

Il 30 marzo al PalaBrescia il concerto della storica band romana che torna in una formazione rinnovata. Intervista a Vittorio Nocenzi



VITTORIO NOCENZI

quando c'è ed è fatta adeguatamente con amore e con passione è un grande conforto per tante persone". Parla di vocazione Nocenzi quando racconta di musica: "Negli anni settanta incontrarsi ai primi concerti era un momento di condivisione molto forte, vedere altri ragazzi che come te saltavano cantando la stessa canzone era come scoprire altri fratelli

che non avevi mai conosciuto". Sono sentimenti forti che guidano anche questo ritorno in scena. Il concerto del 30 marzo al PalaBrescia sarà aperto da Gual Truzzi, poli-artista, e dalle coreografie di Orietta Trazzi interpretate dai ballerini Silvia Gazzarra e Joele Antonioli. "Il pubblico - conclude Vittorio Nocenzi - troverà un Banco integro nella propria identità di contenuti, di scelte, di voglia di incontrare un pubblico che vuole ascoltare la nostra musica". Un grandissimo privilegio a 45 anni dalla prima volta a Brescia.

**"Incontrarsi ai concerti era un momento di condivisione molto forte. Era come scoprire fratelli mai conosciuti prima"**



## Un cammino

Aldo Ungari  
Gam Editrice  
euro 12,50

È un testo da leggere e da meditare "Un cammino", il nuovo lavoro di Aldo Ungari, romanzo scritto con cuore di credente, che ama la Chiesa e ne celebra l'espressione più popolare e immediata: il sacerdote. Don Luigi, il protagonista del romanzo, che dipana la sua esistenza nel volgere di poco più di un quarantennio, dal 1900 al 1945, vive il suo sacerdozio in tempi tumultuosi per Brescia e l'Italia, il ventennio fascista, ma la sua figura, una sorta di prete ideale, adamantino, ricco di sensibilità e virtù, sordo alle sirene del potere e del careerismo e che sceglie di stare con chi soffre ed è vittima di violenza, rende onore a tante figure di preti, storicamente vissute in quegli anni e che, con il loro impegno pastorale e con la loro testimonianza, hanno dato lustro alla Chiesa bresciana.



## Guidati da una stella

Fabio Mandato  
Marcianum Press  
euro 9,00

I cinque misteri della gioia sono ancora oggi l'occasione di entrare nel Mistero del Natale, ma anche per prepararsi agli eventi della passione, morte e risurrezione di Cristo, che già s'intravedono nell'infanzia dell'unigenito Figlio di Dio. Con uno stile dialogico, il testo vuole quindi presentare l'annuncio dell'angelo alla Vergine, la sua visita alla cugina Elisabetta, gli eventi di Betlemme, l'incontro del piccolo Gesù con il vecchio Simeone e la profetessa Anna, la presentazione di Gesù al Tempio di Gerusalemme e il suo ritrovamento, nel Tempio, tra i dottori della legge. Quello che il lettore incontrerà sono pagine semplici ma dense di Parola, sono scene quotidiane, feriali, vissute tra Nazaret, Ain Karem, Betlemme, Gerusalemme.



## Nel labirinto

Sigge Eklund  
Marsili  
euro 18,00

L'ultimo romanzo dello svedese Sigge Eklund è un avvincente thriller psicologico dalla struttura - è proprio il caso di dirlo - labirintica nel quale trama, linguaggio e sensazioni contribuiscono in pieno a creare un senso di disorientamento unito ad una pressante necessità di trovare una via di fuga, di risolvere il mistero. Martin e la moglie Asa, conducono una vita rispettabile: entrambi professionisti affermati, editor lui e psicologa lei, vivono in una bella casa nel quartiere bene di Stoccolma e hanno un'unica figlia, Magda, undicenne timida e solitaria. L'equilibrio va però in frantumi quando i due, tornati a casa dopo una cena, scoprono che la bambina è sparita! I mesi passano, della piccola nessuna traccia e la polizia è convinta che i genitori nascondano qualcosa... (Recensione di Luca Bianchetti per conto della Libreria Ferrata)

Macof  
Gli scatti  
di Uliano Lucas

Una personale di Uliano Lucas espone oltre 150 immagini che raccontano i percorsi tematici e stilistici, gli interessi e i legami culturali di uno dei più importanti fotoreporter italiani. Immagini che presentano la Milano dell'immigrazione e del boom economico, ma anche il mondo degli ultimi: le carceri, gli ospedali psichiatrici, altra realtà sulla quale Lucas si sofferma, mostrando sensibilità nei confronti di realtà spesso dimenticate dalla collettività. Sui servizi sono comparsi sui grandi periodici e su quotidiani che hanno aperto finestre sul mondo. "Uliano Lucas. Archeologia del mio vissuto", Ma.Co.f, via Moretto, 78 - Brescia. Fino al 7 maggio, da giovedì a domenica dalle 15 alle 19.30.

Colossi arte  
Daniele Papuli,  
scultore della carta

Una personale dell'artista pugliese Daniele Papuli, che sfrutta le potenzialità strutturali della carta come materiale scultoreo malleabile per ideare l'architettura dei suoi lavori. Creativo, attivo in diversi settori, dal design agli impianti scenografici per noti marchi di moda, nonché in fiere e mostre internazionali, Papuli trasforma la carta in materia viva e mutevole. Nelle sue installazioni, migliaia di strisce di carta diventano preziosi tasselli per la costruzione di forme che si fluidificano in strutture modulari, oppure totem serpeggianti verso l'alto come flessuosi nastri. "Daniele Papuli. L'era della carta. Forme e visioni", Colossi arte contemporanea, Corsia del Gambero, 12 a Brescia. Fino al 14 maggio, dal martedì al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Musil  
In trincea, proroga  
sino al 2 luglio

È stata prorogata al 2 luglio prossimo la chiusura della mostra "In trincea. Breve viaggio nella Grande Guerra", allestita presso la sede del Musil di Rodengo Saiano dall'associazione "Cenni Storici" e inserita nel programma delle celebrazioni indetto per il centenario della Prima Guerra mondiale. La mostra propone la ricostruzione di una trincea, con oggetti, foto, video, incontri, laboratori per capire il primo conflitto mondiale a cento anni dal suo scoppio. La mostra è aperta al pubblico dal venerdì alla domenica delle 14 alle 19. Gruppi scolastici possono effettuare visite guidate tutti i giorni della settimana su prenotazione scrivendo a rodengosaiano@musilbrescia.it.